

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
((Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19.12.2013))

N° 171 del 03/09/2014

Oggetto: Autorizzazione alla copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Biologo - disciplina Laboratorio di Genetica Medica - mediante utilizzo della graduatoria concorsuale di Estav Centro.		
Struttura Proponente	Direttore S.C. Gestione del Personale e Rapporti OO.SS. - Azienda USL 10 -	Arianna Tognini
Proposta n.		
Estensore	S.C. Gestione del Personale e Rapporti OO.SS. - Azienda USL 10 -	Paola Cinotti

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal

18/09/2014

Pubblicato a norma di Legge il

03 SET. 2014

Inviato al Collegio Sindacale il

03 SET. 2014

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19.12.2013.

Visti:

- il D. Lgs. vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- la Legge Regionale Toscana n. 3 del 04/02/2008, modificata con Legge Regionale n. 32 del 19.06.2012, in forza alla quale ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica) è ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'atto di delega conferito dal Direttore Generale con prot. n. 3478 del 21.12.2011 al Direttore della S.C. Gestione del Personale e rapporti con OO.SS. dell'Azienda USL 10 di Firenze, in forza dello specifico atto convenzionale, sulla base del quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative, fra le quali la gestione del personale;
- la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Isipo;
- il piano di ricognizione della situazione patrimoniale ed economica del disciolto CSPO, elaborato ai fini del subentro nelle attività del medesimo Centro da parte dell'ISPO, approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 507 del 30/06/2008, che contiene, fra l'altro, l'accertamento della dotazione di personale e l'individuazione delle categorie e dei profili professionali adeguati a costituire la dotazione di personale del neo istituito ISPO;

Premesso che:

- con nota del 19.10.2009 il Direttore Generale di ISPO ha comunicato ad Estav Centro il fabbisogno di procedure concorsuali da attivare, tra le quali quella per Dirigente Biologo – nella disciplina di laboratorio di Genetica Medica;
- il pubblico concorso nella disciplina di cui sopra si è concluso in data 31.03.2011 e la relativa graduatoria è in attesa di approvazione su specifico mandato dell'Istituto;

Acquisita la richiesta (nota del 16.06.2014 - Allegato A) del Direttore della S.C. Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale di ISPO, di adeguare le risorse professionali dirigenziali della stessa S.C. mediante l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 1 Dirigente Biologo – Laboratorio di Genetica Medica, per supportare l'attività nei soggetti ad Alto Rischio per tumore alla mammella/ovaio su base ereditaria, in merito alla quale il Direttore Generale ha espresso parere favorevole;

Ritenuto opportuno per quanto sopra esposto comunicare ad Estav Centro l'interesse all'approvazione della graduatoria di pubblico concorso per Biologo nella disciplina di Laboratorio di Genetica Medica e il relativo utilizzo per la copertura del posto in questione;

Dato atto che l'assunzione in oggetto è deliberata nel rispetto dei vincoli economici e numerici assunti con la Regione Toscana;

Dato atto che l'ingresso di n.1 unità di personale, di cui al punto precedente, comporta il rispetto dei posti complessivi previsti nella dotazione organica per la Dirigenza del ruolo Sanitario, di cui alla delibera G.R.T. n. 507/2008 sopra citata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D.Lgs 502/09 e ss.mm. ii.)

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. di autorizzare la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato nella disciplina di Dirigente Biologo – Laboratorio di Genetica Medica - per attività presso la S.C. Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale di ISPO, resosi necessario per supportare l'attività nei soggetti ad Alto Rischio per tumore alla mammella/ovaio su base ereditaria ed intervenire nelle problematiche ad essi collegate;

2. di comunicare ad Estav Centro l'interesse all'approvazione della graduatoria di pubblico concorso per Dirigente Biologo – nella disciplina di laboratorio di Genetica Medica, nonché il relativo utilizzo per la copertura del posto di cui sopra;
3. di dare atto l'assunzione in oggetto è deliberata nel rispetto dei vincoli economici e numerici assunti con la Regione Toscana;
4. di dare atto che l'ingresso di n.1 unità di personale , di cui al punto precedente, comporta il rispetto dei posti complessivi previsti nella dotazione organica per la Dirigenza del ruolo Sanitario, di cui alla delibera G.R.T. n. 507/2008;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Riccardo Poli)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Fabrizio Carraro)

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)

Elenco degli allegati

Allegato A Nota del Dr. D. Palli – Direttore della S.C. Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale ISPO
n. pag. 2

Strutture aziendali da partecipare:

S.C. Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale di ISPO

S.C. Gestione del Personale e Rapporti OO.SS. - Azienda USL 10 -



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

Allegato "A"



S.C. di Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale
Direttore: Dott. Domenico Palli

Prof Gianni Amunni
Direttore Generale ISPO

E p.c. Dr. Riccardo Poli
Direttore Sanitario ISPO

Firenze 16 Giugno 2014

Gent.mo Direttore,

Il nostro Istituto si è occupato da molto tempo di soggetti ad Alto Rischio per tumore della mammella /ovaio su base ereditaria. Le pazienti classificate come "eredo-familiari" per la neoplasia mammaria rappresentano circa il 10% del totale dei casi nella popolazione generale, ma la rilevanza delle problematiche collegate va ben oltre e costituisce una sfida aperta per un sistema sanitario che si voglia occupare di tematiche oncologiche, anche considerando il ruolo dell'ereditarietà nei tumori di altre sedi (ad es. il colon-retto).

Dopo una fase pilota, avevamo attivato nel gennaio 1999 un processo di rilevazione che si proponeva di identificare i gruppi a rischio familiare per tumore della mammella e dell'ovaio, con obiettivi prioritariamente di tipo epidemiologico e genetico. In stretta collaborazione con i chirurghi che collaboravano con l'Istituto e i nostri radiologi del Programma di screening, eravamo riusciti ad identificare un primo gruppo di circa 200 famiglie con casi ripetuti e a raccogliere i campioni di sangue delle probande affette da neoplasia. I campioni venivano e sono tuttora conservati nella Banca Biologica della Epidemiologia Molecolare. Nel Gennaio 2002, il nostro Istituto (all'epoca ancora CSPO) aveva attivato un servizio di consulenza genetica e di sorveglianza di donne a rischio per i tumori eredo-familiari della mammella /ovaio, in stretta collaborazione con l'Istituto di Genetica Medica dell'Università di Firenze che avviò poi anche le analisi genetiche sui campioni raccolti, selezionando in un primo tempo circa 35 famiglie tra le più significative. Per la parte clinica era stata coinvolta la dr.sa Muraca che successivamente passò ad altro incarico, venendo rilevata dai colleghi della SC del dr Brancato, con una turnazione regolare. Questa attività, nel suo complesso, è stata supportata nel triennio 2004-2006 dalla Regione Toscana attraverso una convenzione approvata dal CSPO con decreto del Commissario straordinario N° 428 del 13/09/2004, con un apposito finanziamento di durata triennale.

Nel 2006 il gruppo "ALTO RISCHIO" dell'ITT, coordinato dal Prof. Bevilacqua (Università di Pisa), venne incaricato di definire un percorso assistenziale per i soggetti a rischio familiare nella Regione Toscana. Il protocollo, definito da un gruppo di lavoro ITT cui abbiamo partecipato come Istituto, è stato descritto in dettaglio nel documento "*Prevenzione Primaria, Rischio Genetico, Innovazione in campo diagnostico e Terapeutico*" (ITT, Maggio 2006), che a partire dal medico di medicina generale e attraverso i Dipartimenti Oncologici, concentrava la casistica in strutture specifiche di Area Vasta (Centri per i Tumori Eredo-Familiari - CTE), in grado di definire il rischio individuale, attivarsi sulla famiglia, adottare specifiche azioni diagnostiche e terapeutiche. Questo percorso aveva come obiettivo quello di fornire informazioni specifiche, una consulenza genetica e un adeguato percorso di sorveglianza clinica ai soggetti con una significativa storia familiare di cancro. Il gruppo "ALTO RISCHIO" dell'ITT aveva evidenziato anche la necessità di implementare e standardizzare il flusso informativo



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



S.C. di Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale
Direttore: Dott. Domenico Palli

relativo alle attività di *counseling* genetico con l'istituzione di un archivio relativo alle attività dei singoli CTE. L'organizzazione di questo Archivio, gestito in collaborazione con i Dipartimenti Oncologici delle tre AV, era stata affidata all'ISPO, in particolare alla SC Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale. In realtà l'organizzazione di questo Archivio a livello regionale dopo la fase di pianificazione condotta dal nostro gruppo di lavoro, non è stata poi implementata e, al momento, la SC di Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale gestisce esclusivamente i dati dei soggetti che accedono al Servizio di Consulenza genetica presso l'ISPO.

Nel periodo 2002-2013, il CTE di Firenze ha effettuato, nell'ambito dei tumori eredo-familiari della mammella e dell'ovaio, 1.474 consulenze genetiche (circa 120 consulenze per anno), con la identificazione di 999 casi indice (probandi), di cui 336 (33.6%) con storia personale di tumore. I soggetti classificati ad alto rischio, che hanno in passato sviluppato una neoplasia della mammella o ovaio, sono stati informati sulla possibilità di effettuare il test genetico per ricercare le mutazioni nei geni di suscettibilità BRCA1 e BRCA2. In totale sono stati effettuati 437 test di cui 341 (78.0%) diagnostici e 96 (22.0%) predittivi. Al momento sono stati identificati 75 soggetti (22.0%) con test diagnostico positivo, 180 (52.8%) con test non informativo e 35 soggetti (59.4%) con test predittivo positivo. La disponibilità di una casistica così rilevante ha già portato ad una serie di lavori scientifici collaborativi tra ISPO e Università di Firenze ed alla implementazione di una Banca Biologica presso ISPO.

La rilevanza della tematica aveva suggerito nel recente passato di reclutare presso ISPO una figura di biologo genetista con competenze anche di tipo epidemiologico per rilanciare il Progetto nel suo complesso e per sviluppare alcune iniziative come programmi di intervento volti alla riduzione del rischio in questo sottogruppo, tramite la modificazione di alcuni aspetti dello stile di vita, e per la conduzione di indagini di tipo epidemiologico. L'apposito concorso è stato espletato da tempo e si propone quindi l'attivazione della graduatoria del concorso in oggetto procedendo alla chiamata in servizio del primo classificato presso la SC Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale al fine di realizzare gli obiettivi di cui sopra, in stretta collaborazione con i gruppi attivi nella realtà regionale.

ispo ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA
Direttore U.O. Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale
Dr. Domenico Palli

Dr. Domenico Palli
Direttore, S.C. Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale,
Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (I.S.P.O.),
Ponte Nuovo, Via delle Oblate n. 4, Padiglione 28 A "Mario Fiori"
50141 FIRENZE

tel. 055 797 - 2540 diretto
FAX 055 797 - 2588

e-mail: d.palli@ispo.toscana.it

VISTO
SI AUTORIZZA

PROF. GIANNI AMUNNI
DIRETTORE GENERALE ISPO